



COMUNE DI NOVARA
SEGRETERIA GENERALE

RACCOMANDATA A.R.

/sc
Prot. n. 21513-
R.I. 02/1321
02/01.23.12.4/08

in data 16/03/10

Egr. Sig.
Aldo Bevilacqua
Via Don Bosco n. 9
28100 NOVARA

Oggetto: Richiesta copia documenti contratti derivati - Diniego.

L'art. 22, comma 1, lett. b) della Legge 07/08/1990 n. 241, così come modificato dalla Legge 11/05/2005 n. 15 e dalla Legge 18/06/2009 n. 69, sancisce che l'interesse cui fa riferimento l'esercizio del diritto di accesso debba essere "diretto, concreto ed attuale" ed il successivo art. 24, al comma 3, stabilisce che: "Non sono ammissibili istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni".

Numerose decisioni del Consiglio di Stato hanno sottolineato la necessità della sussistenza, in capo al richiedente, di una specifica posizione giuridica legittimante al fine di evitare che uno strumento di trasparenza e di tutela qual è l'istituto dell'accesso, si trasformi in un inammissibile mezzo di controllo generalizzato ed esplorativo sull'operato delle pubbliche amministrazioni.

Ciò posto, non si ravvisa, nella Sua richiesta, alcun interesse "diretto", né una posizione legittimante la tutela di interessi diffusi per la quale la giurisprudenza consolidata ritiene necessaria una abilitazione specifica alla rappresentanza supportata da una pertinenza dei fini statuari all'oggetto dell'istanza, non configurabile nella fattispecie.

La stessa elencazione dei documenti, alquanto generica, non appare idonea a sostenere il diretto ed attuale interesse all'accesso, palesandosi, invero, come mezzo propedeutico ad un successivo ed effettivo interesse alla conoscenza di atti specifici ed, al contempo, confermando l'intento di vagliare l'azione amministrativa nel suo complesso.

La motivazione da Lei espressa circa la necessità di "tutela dei diritti e degli interessi di cittadini novaresi", infine, rivela un generico interesse di natura ispettiva che, laddove supportato, trasformerebbe il diritto di accesso in un gravoso strumento di ingerenza sull'operato dell'Ente, in netto contrasto con il dettato del citato art. 24 della L. 241/90 e s.m.i..

Per tutto quanto sopra esposto, la Sua richiesta non può trovare accoglimento.

Distinti Saluti.



Il Segretario Generale
Dr. Sergio Albenga